

una signora distinta, vestita con cura, nulla fuori posto, dice che ha bisogno di precisare sempre tutto, e quando punta qualcosa che non le va diventa ossessiva nel tentativo di far valere il suo pensiero. Fra le sue manie emerge quella della pulizia e la necessità di lavarsi le mani per ogni minima cosa. Durante la visita, mi racconta dettagliatamente tutte le preoccupazioni che ha vissuto per i suoi familiari. Finito il colloquio, la visito e all'esame obiettivo risulta tutto assolutamente nella norma.

Sto per fare la prescrizione, la signora si sta rivestendo e improvvisamente mi dice: scusi, ma lei chi è? Che cosa sono venuta a fare io qui? E chi mi ha portato qui? Non ricordava di aver fatto un viaggio di 3 ore di macchina con il marito e come fosse arrivata nel mio studio. Sorpresa dal cambio repentino di coscienza della paziente, le ho rimisurato la pressione, che risultava nella norma come la precedente e ho chiamato il marito che la stava attendendo in sala d'aspetto, il quale allibito esclama: "Oh no, anche te, come tua sorella!" e così scopro che nella famiglia della paziente ci sono stati casi di perdita di memoria improvvisa e Alzheimer. In particolare nella sorella il danno non è mai stato completamente recuperato e ci sono voluti vari mesi per tornare ad una memoria accettabile.

Repertorizzo con RADAR Synthesis:

1	I234	Iq	MIND - MEMORY - loss of memory - sudden	6
2	I234	Iq	MIND - MEMORY - weakness of memory - sudden and periodical	10
3	I234	I	MIND - WASHING - desire to wash - hands; always washing her	22
4	I234	I	MIND - CLEANNESS - mania for	14

	syph.	kali-s	sulph.	ars.	carc.	sil.	anac.	arg-met.	carb-v.	lac-c.
	3/4	2/3	2/3	2/2	2/2	2/2	1/2	1/2	1/2	1/2
1	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-
2	1	-	-	-	-	-	2	2	2	-
3	2	1	2	1	1	1	-	-	-	2
4	1	2	1	1	1	1	-	-	-	-

Prescrivo LUESINUM 50mila K monodose, sciolto in mezzo litro di acqua da sorseggiare nella giornata, rimedio che la mia segretaria inizia a somministrare già in studio. Dopo un'ora mi riferisce che la paziente, chiamata per ricordarle di prendere il farmaco, chiede cosa

stia prendendo, e come mai sia stata nel mio studio. L'indomani inizia a ricordare che ha nipotini, che ha figli, che è sposata, ecc. E dopo tre giorni le ritorna la memoria completamente, ricordando anche la giornata della visita.

TRE CASI BREVI DI CLINICA OMEOPATICA VETERINARIA DI ALLEVAMENTO

Carla De Benedictis

Medico Veterinario – Omeopata – VELLETRI (RM)

carladebenedictis@interfree.it

www.lospiritedeglianimali.com

DIARREA IN UNA PULEDRA

Si tratta di una puledra, figlia di una fattrice da carne, tenuta al pascolo in montagna. La cavalla partorisce e a 40 giorni ritorna in calore come normale. La puledra inizia ad avere una forte diarrea escoriante, di colore verdastro, non assume latte, la mammella della madre è turgida e fuoriesce latte spontaneamente. La puledra non si fa prendere e se si riesce ad avvicinarla non si fa toccare, la madre la difende ed è impossibile sia visitarla che trattarla con farmaci di sintesi. E' opinione comune che la diarrea dei puledri sia stimolata dagli estrogeni presenti nel latte della madre al momento del calore, ma io faccio un'ulteriore osservazione. La diarrea coincide con la dentizione. A quattro-sei settimane erompono i denti mediani (secondi incisivi).

Repertorizzo con RADAR Synthesis:

1	I	RETTO - DIARREA - dentizione; durante	61
2	I	MENTE - TOCCATO - avversione ad essere	84
3	I	FECI - VERDI	140

	cham.	phos.	acon.	ant-c.	apis	bell.	calc-p.	calc.	hep.	mag-c.
	3/9	3/7	3/6	3/6	3/6	3/6	3/6	3/6	3/6	3/6
1	3	1	2	1	2	2	2	3	2	2
2	3	3	2	3	2	2	1	1	2	1
3	3	3	2	2	2	2	3	2	2	3

Somministro CHAMOMILLA 30 CH alla madre, 20 granuli sciolti in una bottiglia da un litro e mezzo, 50 cc per bocca tre volte al giorno. Dopo un giorno la diarrea è diminuita e la puledra inizia ad alimentarsi. Dopo altri due giorni la diarrea è sparita.

PARTO LANGUIDO IN UNA SCROFETTA RAZZA POTBELLIED PIG (maialini vietnamiti)

Scrofetta in parto da due giorni, ha rotto le acque e ha partorito 5 maialini morti e mummificati. Da allora, nonostante i premiti, non ha più espulso niente. Solitamente selvatica e inavvicinabile, è riversa per terra e si lascia visitare perché fortemente indebolita. L'addome è dolente, la temperatura a 36° C, è inappetente, ha sete, ogni tanto ha qualche contrazione, ma sempre più rara e più debole. Propongo ai proprietari un cesareo che rifiutano per motivi economici. Non posso fare terapia a base di ossitocina per timore che l'utero si rompa. Inizio terapia omeopatica basandomi solo sui sintomi rilevati e, a causa della gravità del caso, decido per un approccio pluralista. Nei miei precedenti casi di parti languidi in questa specie, ho verificato che le basse potenze non sono efficaci. Oltretutto se vi sono problemi al parto, le scrofe possono incorrere nella sindrome MAM (Mastite Metrite Agalassia), per cui se nasce qualche soggetto vivo, non ha latte per alimentarsi. Preparo una soluzione di PULSATILLA 200K per i seguenti sintomi presi da RADAR Synthesis TE 2009 VET:

CHEST - MILK - absent - delivery, after 2
 CHEST - INFLAMMATION - Mammae 2
 FEMALE GENITALIA/ SEX - INFLAMMATION - Uterus - pyometra 2
 FEMALE GENITALIA/ SEX - DELIVERY, during complaints 2
 FEMALE GENITALIA/ SEX- FETUS - dead , expelled 2
 FEMALE GENITALIA/ SEX- FETUS - motion - painful 1
 FEMALE GENITALIA/ SEX- PAIN - labor pain - slow 2
 FEMALE GENITALIA/ SEX - PAIN - labor pain - suppressed and wanting 2
 FEMALE GENITALIA/ SEX- - PAIN - labor pains - weak 3

Preparo anche una soluzione di CAULOPHILLUM XMK per i sintomi:

FEMALE GENITALIA/ SEX- FETUS - dead - stillbirths
 FEMALE GENITALIA/ SEX - DELIVERY, during complaints 2
 FEMALE GENITALIA/ SEX- FETUS - dead - expelled 2
 FEMALE GENITALIA/ SEX- FETUS - motion - ceased 2
 FEMALE GENITALIA/ SEX- FETUS - motion - decreased suddenly a lot 1
 FEMALE GENITALIA/ SEX- PAIN - labor pain - slow 1
 FEMALE GENITALIA/ SEX- PAIN - labor pain - prolonged 2
 FEMALE GENITALIA/ SEX- PAIN - labor pain - thirst, with 2
 FEMALE GENITALIA/ SEX - PAIN - labor pain - suppressed and wanting 1
 FEMALE GENITALIA/ SEX- - PAIN - labor pains - weak 2

Faccio somministrare le soluzioni direttamente sulla mucosa del grugno con uno spruzzino nebulizzatore alternate ogni ora, in modo tale che tutta la famiglia possa partecipare alla terapia senza avvicinare l'animale, del quale hanno paura e garantendo una somministrazione cadenzata nel tempo. Durante la giornata inizia a espellere feti morti, la sera mangia della verdura fresca e frutta. Il giorno dopo finisce di espellere altri feti e la placenta. Inizia a mangiare e si alza. Il terzo giorno è in piedi, continua a espellere lochi e mangia il suo solito pasto, diventando di nuovo inavvicinabile. Il parto successivo, dopo aver rivisto la dieta che era scarsa di proteine e ricca di amidi, è andato a buon fine.

DIARRREA VIRALE IN BOVINI DA CARNE

Si tratta di bovini da carne di razza limousine immessi in allevamento da pochi giorni. Provengono da un pascolo della zona e sono messi a stabulazione fissa insieme ad altri soggetti già presenti da tempo. Sono denutriti e presentano, dopo pochi giorni dall'arrivo, diarrea con sangue, temperatura 39, 5 °C, inappetenza, sete. Inizia il primo della fila e poi la patologia si estende ad altri due soggetti. Si potrebbe trattare di BVD (Diarrea Virale Bovina), ma non ho modo di accertarlo. Il virus potrebbe estendersi agli altri capi con facilità. Propongo all'allevatore un trattamento omeopatico, dato che, trattandosi di un virus, una cura antibiotica servirebbe solo da palliativo.

Repertorizzo (RADAR Synthesis)

1	3	FECI - SANGUINOLENTE	255
2	3	SINTOMI GENERALI - EMACIAZIONE	298
3	1	STOMACO - APPETITO - mancante - sete - con	38

	phos.	ars.	nux-v.	sulph.	calc.	colch.	nit-ac.	coloc.	lyc.	plb.
	7/20	7/19	7/19	7/19	7/17	7/17	7/17	7/16	7/16	7/16
1	3	3	3	2	2	3	2	3	2	2
2	3	3	3	3	3	2	3	2	3	3
3	2	1	1	4	2	2	2	1	1	1

Prescrivo ARSENICUM ALBUM 30 CH, un tubetto sciolto in una bottiglia da un litro e mezzo di acqua, 50 cc a capo quattro volte al giorno, solo ai capi colpiti. Dopo due giorni la diarrea sparisce e non si è più ripresentata.